

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 994 del 20 luglio 2021

Autorizzazione all'assegnazione del contributo regionale a favore della Fondazione Portogruaro Campus per l'Anno Accademico 2021-2022. Legge regionale 22 giugno 1993, n. 16, articolo 4 bis, come modificato dalla legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1, articolo 99, comma 1.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza l'assegnazione del contributo regionale a favore della Fondazione Portogruaro Campus per sostenere i corsi di laurea in "Scienze dell'Educazione" ed in "Infermieristica", quest'ultimo svolto in collaborazione con l'ASL 4 Veneto, per l'Anno Accademico 2021-2022. Il presente provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'articolo 4 bis, comma 1, della legge regionale 22 giugno 1993, n. 16, come modificato dall'art. 99, comma 1, della legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1, autorizza la Giunta regionale a concedere contributi per l'avvio e lo svolgimento, nell'ambito del Veneto Orientale, di attività didattiche e formative di livello universitario idonee a promuovere l'occupazione e a favorire un migliore equilibrio tra domanda e offerta di lavoro attraverso la Fondazione Portogruaro Campus.

Il medesimo articolo stabilisce che i contributi di cui sopra sono concessi dalla Giunta regionale su presentazione di apposita domanda da parte del soggetto attuatore delle iniziative didattiche e formative, adeguatamente documentata e corredata della descrizione degli interventi programmati e da un analitico piano di spesa. Ad ultimazione degli interventi finanziati, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare una relazione consuntiva sull'attività svolta e sulle spese sostenute.

La Fondazione Portogruaro Campus (di seguito Fondazione), C.F. 92028080270, è un ente senza fini di lucro che si propone di promuovere in Portogruaro (VE) e nel Veneto Orientale l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di studio ai più alti gradi di istruzione, nonché di svolgere attività di formazione specifica e di realizzare progetti di ricerca scientifica che prevedano anche la cooperazione, nazionale o internazionale, con Università, Istituzioni di ricerca, Fondazioni o Associazioni ed altri soggetti pubblici o privati.

La Fondazione ha offerto, a partire dalla data della sua costituzione, una serie di corsi di alta formazione che oggi rappresentano un punto di riferimento consolidato per l'istruzione dei giovani in questo territorio.

I corsi di studio previsti per l'Anno Accademico (A.A.) 2021-2022, come per gli anni precedenti, sono i seguenti:

1. Laurea in Scienze dell'Educazione,
2. Laurea in Infermieristica (svolto in collaborazione con l'ASL 4 Veneto).

I corsi di laurea avviati dalla Fondazione hanno registrato un numero di iscritti, nell'A.A. 2020-2021, rispettivamente di 771 studenti per il corso in Scienze dell'Educazione e di 212 studenti per il corso in Infermieristica. Tale numero di iscritti conferma la capacità di attrazione esercitata dai percorsi di studio altamente qualificanti.

Tra i corsi di laurea attivati, merita di essere citato il corso di laurea in Scienze dell'Educazione la cui validità è dimostrata anche dai dati relativi all'inserimento lavorativo dei rispettivi studenti a distanza di un anno dal conseguimento del titolo di studio. I dati forniti in Almalaurea, aggiornati ad aprile 2021, danno un'indicazione sul tasso di occupazione degli studenti laureati in discipline umanistiche nel 2020, che risultano occupati entro un anno dal conseguimento della laurea con una percentuale del 63% e con un impiego a tempo indeterminato nel 34,2% dei casi rispetto alle tipologie complessive di occupazione.

La Regione del Veneto, per garantire la continuità dell'attività di istruzione universitaria avviata dalla Fondazione ha stanziato nel proprio bilancio di previsione 2021-2023, approvato con legge regionale 29 dicembre 2020 n. 41, l'importo di Euro

40.000,00 per l'esercizio 2021, a valere sul capitolo 100053 "Azioni a sostegno delle attività della sede universitaria di Portogruaro (art.4 bis, L.R. 22/06/1993, n. 16 - art. 99, L.R. 27/02/2008, n. 1)" da destinarsi ai corsi di studio riferibili all'A.A. 2021-2022.

La Fondazione ha inviato la domanda di ammissione al contributo regionale di cui sopra, con nota prot. n. 125/U/2021 del 03/06/2021, acquisita al protocollo regionale con il n. 257167 del 07/06/2021, integrata con la successiva nota acquisita al protocollo regionale con il n. 290086 del 28/06/2021, la Relazione descrittiva della proposta progettuale per l'A.A. 2021-2022 ed il relativo Piano economico finanziario preventivo.

Premesso quanto sopra, si ritiene che il contributo regionale a sostegno delle attività sopra descritte possa essere quantificato in € 40.000,00, come da finanziamento di cui alla L.R. 29/12/2020, n. 41 di approvazione del bilancio 2021-2023.

L'importo del contributo potrà essere ridotto in sede di verifica rendicontale, qualora risultasse che la Fondazione non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quanto indicato nel Piano economico finanziario preventivo e nella Relazione descrittiva della proposta progettuale per l'A.A. 2021-2022, di cui sopra.

Considerato che:

- le norme contabili del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i., recepite con la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023", subordinano l'assegnazione del contributo alla preesistenza della sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa,
- nel capitolo di spesa n. 100053 "Azioni a sostegno delle attività della sede universitaria di Portogruaro (art. 4 bis, L.R. 22/06/1993, n. 16 - art 99, L.R. 27/02/2008, n. 1)" sono attualmente disponibili Euro 40.000,00 in termini di competenza e di cassa,

si ritiene opportuno autorizzare l'assegnazione alla Fondazione di un contributo di Euro 40.000,00, a sostegno delle attività sopra descritte, demandando ad un successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'assunzione dell'obbligazione e del correlato impegno di spesa.

Il contributo sarà liquidato anticipatamente in un'unica soluzione, entro l'esercizio finanziario 2021, a seguito di presentazione da parte della Fondazione di una dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da nota di debito ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, nonché di polizza fidejussoria redatta su modello regionale a garanzia del pagamento in conto anticipi.

Il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute deve essere presentato dalla Fondazione alla Direzione Formazione e Istruzione secondo le modalità previste dal Decreto del Direttore della Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività e, comunque, entro l'esercizio 2022, restando inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili.

La Direzione Formazione e Istruzione effettuerà la verifica rendicontale tenendo conto delle disposizioni del "Vademecum beneficiari contributi regionali" di cui al citato Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556/2017. La Fondazione dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione la documentazione prevista dal medesimo Decreto, secondo le modalità di trasmissione ivi indicate.

In ogni caso il contributo riconosciuto non potrà superare l'aliquota del 90% delle spese sostenute e valutate ammissibili dalla Direzione Formazione e Istruzione.

Si ricorda che il soggetto beneficiario del contributo è tenuto ad adempiere agli obblighi informativi nel proprio sito internet o in analogo portale digitale, entro il 30 giugno di ogni anno, come previsto dall'art 35, comma 1, del D.L. 30/04/2019, n. 34 (cd Decreto crescita) convertito, con modificazioni, dalla L. 28/06/2019, n. 58 che ha modificato l'art 1, commi da 125 a 129, della L.04/08/2017, n. 124.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 4 bis della L.R. 22/06/1993, n. 16 "Iniziativa per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale nel Veneto orientale", come modificato dall'art. 99, comma 1, della L.R. 27/02/2008, n. 1;

VISTO il D.P.R. 26/10/1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTO l'art 35, comma 1, del D. L. 30/04/2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. Decreto crescita) convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/06/2019, n. 58 che ha modificato l'art 1, commi da 125 a 129, della L. 04/08/2017, n. 124;

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29/12/2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29/12/2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale";

VISTA la L.R. 29/12/2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08/01/2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017 "Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR. n. 453 del 14 aprile 2017";

VISTO lo Statuto della Fondazione Portogruaro Campus;

VISTA la domanda di ammissione al contributo regionale inviata dalla Fondazione con nota prot. n. 125/U/2021 del 03/06/2021, acquisita al protocollo regionale con il n. 257167 del 07/06/2021, integrata con la successiva nota acquisita al protocollo regionale con il n. 290086 del 28/06/2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'assegnazione del contributo regionale di Euro 40.000,00 a favore della Fondazione Portogruaro Campus, C.F. 92028080270, per lo svolgimento dei corsi di laurea in "Scienze dell'Educazione" ed in "Infermieristica", per l'Anno Accademico 2021-2022;
3. di determinare in Euro 40.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100053 "Azioni a sostegno delle attività della sede universitaria di Portogruaro (art. 4 bis, L.R. 22/06/1993, n. 16 - Art. 99, L.R. 27/02/2008 n. 1)" del bilancio regionale di previsione 2021/2023, approvato con L.R. 29/12/2020 n. 41, esercizio di imputazione 2021;
4. di dare atto che il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, attesta che il medesimo presenta sufficiente capienza in termini di competenza;
5. di dare atto che il contributo sarà liquidato anticipatamente in un'unica soluzione, entro l'esercizio finanziario 2021, a seguito di presentazione da parte della Fondazione Portogruaro Campus di una dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da nota di debito ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo,

- nonché di polizza fideiussoria redatta su modello regionale a garanzia del pagamento in conto anticipi;
6. di stabilire che, ai fini della verifica rendicontale, la Fondazione Portogruaro Campus, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività e, comunque, entro l'esercizio 2022, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione la documentazione prevista dal Decreto del Direttore della Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 restando inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili;
 7. di stabilire che il contributo potrà essere ridotto in sede di verifica rendicontale, qualora risultasse che la Fondazione Portogruaro Campus non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quanto indicato nel Piano economico finanziario preventivo e nella Relazione descrittiva della proposta progettuale per l'Anno Accademico 2021-2022 e che, in ogni caso, il contributo riconosciuto non potrà superare l'aliquota del 90% delle spese sostenute e valutate ammissibili dalla Direzione Formazione e Istruzione;
 8. di stabilire che la Direzione Formazione e Istruzione effettuerà la verifica tenendo conto delle disposizioni del "Vademecum beneficiari contributi regionali" di cui al Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017;
 9. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e di ogni ulteriore e conseguente atto si rendesse necessario in relazione alla realizzazione delle attività oggetto del presente provvedimento;
 10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
 12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.